



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Direzione Generale

Viale Verraastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Segreteria Direzione Tel 0971.668849
dg.ambiente@cert.regione.basilicata.it

Verbale della riunione tenutasi in data 9.03.2023 per confronto e discussione sulla proposta di deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata avente ad oggetto: *procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A – Attuazione Linee Guida Regionali – Prevalutazioni.*

L'anno 2023, il giorno nove del mese di marzo (20.09.2021) alle ore 12.00, presso la Sala "Bramea" della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata si apre la riunione convocata con lettera Prot. n. 7079 del 7 marzo 2023 al fine di aprire tavolo di concertazione e discussione proposta di deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata avente ad oggetto: procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A – Attuazione Linee Guida Regionali – Prevalutazioni.

Alla riunione, presieduta dal Direttore Generale p.t. della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ing. Roberto TRICOMI - sono presenti:

Per la Regione Basilicata – Ufficio Direzione Generale:

Ing. Carlo Gilio - Dirigente facente funzione del Parco Regionale del Vulture;

Avv. Bernardo Garramone, istruttore tecnico della proposta di Delibera di Giunta Regionale;

Per il Parco regionale della Val D'Agri:

Dott. Forestale Luciano FERRARO,

Per il Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca

Ten. Colonnello Giovanni NOTARNICOLA.

Per il Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Potenza

Ten. Col Maria Michele Nobile

Mar. Massimo MARGIOTTA



La riunione si apre alle ore 12:00 con la esposizione da parte dell'Ing. Carlo GILIO delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione Di Incidenza (VincA) Direttiva 92/43/Cee "Habitat" di cui all'intesa della Conferenza Stato Regioni pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 28.12.2019 e della necessità di semplificare la procedura di VincA, fino ad oggi applicata in Basilicata, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida nazionali;

Nello specifico, vengono segnalate le seguenti priorità:

- a) ai sensi del paragrafo 2.3 delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza, le Regioni e le altre PP.AA., di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000, possono svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni) per alcune tipologie di interventi o attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat;
- b) deve garantire la partecipazione del pubblico e la condivisione con gli Enti gestori delle ZSC e delle ZPS e con i portatori di interesse per le materie interessate,
- c) attuare un processo di concertazione finalizzato alla semplificazione come previsto dalle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) direttiva 92/43/CE "habitat" ART. 6, paragrafi 3 e 4";
- d) procedere all'approvazione dell'elenco delle prevalutazioni al fine di individuare procedure semplificate per le attività che non abbiano impatti significativi sui siti natura 2000 e sulla loro tutela e conservazione;
- e) ritenere compiutamente svolta la procedura di semplificazione relativamente alla fattispecie del Taglio dei Boschi nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 655 del 6 maggio 2008, nonché all'ulteriore condizione che siano rispettate le Misure di Tutela e Conservazione di cui alla D.G.R. n. 951/2012 e ss.mm.ii. e alle opere e agli interventi ex se inidonei a produrre effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000, elencati nell'Allegato 2 al presente provvedimento;

Prende la parola il Ten. Col. Giovanni NOTARNICOLA il quale, dopo aver illustrato la normativa pertinente, chiede che vengano stralciati dall'Allegato 2 e trasferiti nell'Allegato 1 per farne oggetto di prevalutazione i seguenti interventi: A16, A17, A28 e A30.



Per quanto riguarda gli interventi di cui al Punto A16, dell'Allegato 2: *“Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione.”*, tutti i presenti concordano sulla necessità di rendere tali interventi oggetto di prevalutazione, spostandoli, coerentemente, nell'Allegato 1.

Relativamente agli interventi di cui al Punto A17 *“installazioni esterne poste a corredo di attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero, costituite da elementi facilmente amovibili quali tende, pedane, paratie laterali frangivento, manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura, e prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo”*, A28 *“smontaggio e rimontaggio periodico di strutture stagionali munite di autorizzazione paesaggistica”* e A30 *“demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi conseguenti a provvedimenti repressivi di abusi”*, dopo ampia e approfondita discussione esaminata nuovamente la normativa di riferimento si condivide l'opportunità che sui siti Rete Natura 2000 della Costa Ionica tali interventi vengano sottoposti a prevalutazione con conseguente spostamento nell'Allegato 1.

La riunione di concertazione, all'esito della riunione, nei termini sopra descritti è da ritenersi acquisito il concerto degli Enti Gestori coinvolti relativamente allo schema di provvedimento oggetto di discussione, come risultante all'esito delle modifiche concordate, con le precisazioni del Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 Z.S.C. Costa Ionica – Foce Bradano e Costa Ionica Foce Basento, di cui si allega il parere consegnato in sede di riunione.

La riunione si chiude alle ore 14.

Potenza, lì 9/03/2023